

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Fondazione Politecnico di MI			
	Laprimapagina.it	13/06/2020	MILANO. 12 MILIONI PER IL PROGETTO FOOD TRAILS	2
	24oreNews.it	12/06/2020	MILANO. VINCE SULL'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE "FOOD TRAILS"	4
	Italiadagustare.com	12/06/2020	"FOOD TRAILS" VINCE IL BANDO MILANO	6
	Milanoincontro.it	12/06/2020	GRANDE "MILANO" VION CE IL BANDO UE PER "FOOD TRAILS"	10
	Bom.pambianconews.com	10/06/2020	MILANO VINCE BANDO UE SULL'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE	11
	Gamberorosso.it	05/06/2020	FOOD TRAILS. IL PROGETTO PER RIPENSARE LE POLITICHE ALIMENTARI NELLA CITTA' VALE 12 MILIONI. COINVOL	13
	Ppan.it	05/06/2020	FOOD TRAILS, IL COMUNE DI MILANO SI AGGIUDICA COME CAPOFILIA IL BANDO EUROPEO	18
	Ansa.it	01/06/2020	A MILANO 12 MILIONI DA UE PER PROGETTO FOOD TRAILS	20
32/35	Forbes Italia	01/06/2020	PAROLA D'ORDINE: ACCELERARE (G.Iozzia)	22
	GaiaItalia.com	31/05/2020	MILANO, 12 MILIONI DI EURO PER LA FOOD POLICY COL PROGETTO FOOD TRIALS	26
	Imprese-lavoro.com	31/05/2020	ALIMENTAZIONE: PROGETTO PILOTA DA 12 MILIONI ASSEGNATO A MILANO	28
	It.finance.yahoo.com	31/05/2020	MILANO, 12 MILIONI DI EURO PER IL PROGETTO 'FOOD TRAILS'-2-	30
	Milano.Repubblica.it	31/05/2020	ALIMENTAZIONE SICURA E SOSTENIBILE, A MILANO 12 MILIONI DALLA UE PER UN PROGETTO PILOTA	31
	Mi-Lorenteggio.com	31/05/2020	FOOD POLICY. 12 MILIONI DI EURO PER IL PROGETTO 'FOOD TRAILS'	32
	Msn.com/it	31/05/2020	ALIMENTAZIONE SICURA E SOSTENIBILE, A MILANO 12 MILIONI DALLA UE PER UN PROGETTO PILOTA	34
	Primabergamo.it	31/05/2020	BERGAMO VINCE UN BANDO EUROPEO PER LE POLITICHE SUL CIBO	35
	Repubblica.it	31/05/2020	ALIMENTAZIONE SICURA E SOSTENIBILE, A MILANO 12 MILIONI DALLA UE PER UN PROGETTO PILOTA	37
	WelfareNetwork.it	31/05/2020	BERGAMO: LA FOOD POLICY DI BERGAMO OTTIENE IL FINANZIAMENTO HORIZON 2020 PER MEZZO MILIONE DI EURO	38



MILANO. 12 MILIONI PER IL PROGETTO FOOD TRAILS

D Redazione - Giugno 12, 2020 👁️ 1

👍 Mi piace 0

[Share](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[LinkedIn](#)



Undici città, tre Università e cinque importanti partner del sistema alimentare coinvolti e coordinati dal Comune di Milano si sono aggiudicati 12 milioni per portare avanti il progetto 'Food Trails', vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo – Horizon 2020 – vinto dal Comune di Milano come capofila. Fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate sono gli obiettivi primari di 'Food Trails', che sarà composto da diversi progetti pilota, per i quali ora sarà avviata la co-progettazione e che saranno messi in atto a partire da ottobre 2020 (fino a settembre 2023). Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640 mila euro, di cui 450 mila euro dedicati a Milano Ristorazione per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

ULTIME NOTIZIE



MILANO. 12 MILIONI PER IL PROGETTO FOOD TRAILS

Giugno 12, 2020



JUVE IN FINALE DI COPPA ITALIA

Giugno 12, 2020



PATTO DI COLLABORAZIONE PER UNA TORINO ANTIRAZZISTA

Giugno 12, 2020



LE VITTIME RESTANO STABILI: SONO 56 NELLE ULTIME 24 ORE

Giugno 12, 2020



IL CAMPIONATO DI SERIE A NON SI FERMERÀ PIÙ: VA IN...

Giugno 12, 2020



COMO. INDIVIDUAZIONE DI IMMOBILI PER FUNZIONI DI CARATTERE SOCIALE

Giugno 12, 2020

“Siamo orgogliosi di un risultato – commenta la Vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo –, che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy. A Milano viene riconosciuta l’esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti”.

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico di Milano, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham,

Bordeaux, Ber

Eurocities, gli

Università di C

in tutto il mon

Paz, Mérida, R

Baltimore, Wa

‘Food Trails’

vulnerabilità e

per re-immagi

partecipative.

tutti gli attori

co-progettate

praticabili. La

governance de

Trails’ di iden

progetto di Fo

vincendo un finanziamento di 7,5 milioni di euro. Si tratta di ‘Food Wave Empowering Urban

Youth for Climate Action”, che ha l’obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi del

cambiamento climatico.



IL MILAN PUÒ RIBALTARE I PRONOSTICI IN COPPA ITALIA?

Giugno 12, 2020



MILANO. PONTE DELLE GABELLE RISANATO E RESTAURATO

Giugno 12, 2020



TORINO. BARRIERA DI MILANO: MADRE E FIGLIA NEONATA SI LANCIANO NEL...

Giugno 12, 2020



ETICHETTE PER VESTITI: COSA DEVI SAPERE A RIGUARDO?

Giugno 12, 2020

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

Noi e i nostri partner utilizziamo tecnologie, quali quelle dei cookie, ed elaboriamo i dati personali, quali gli indirizzi IP e gli identificatori dei cookie, per personalizzare gli annunci e i contenuti in base ai tuoi interessi, misurare le prestazioni di annunci e contenuti e ricavare informazioni sul pubblico che ha visualizzato gli annunci e i contenuti. Fai clic sotto per acconsentire all'utilizzo di questa tecnologia e al trattamento dei tuoi dati personali per queste finalità. Puoi cambiare idea e modificare le tue opzioni sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

NON ACCETTO

ACCETTO

[Mostra tutte le finalità di utilizzo](#) | [Visualizza la lista completa dei partner](#)

Offerto da **Quantcast**

IWEBLAB
PROFESSIONAL HOSTING SOLUTION



👍 Mi piace 0

Share Facebook Twitter LinkedIn

Articolo precedente

JUVE IN FINALE DI COPPA ITALIA



MILANO. VINCE SULL'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE "FOOD TRAILS"



Milano vince bando Ue sull'alimentazione sostenibile



Milano primeggia in Europa. Il Comune coordinerà undici città, tre università e cinque importanti partner del sistema alimentare per portare avanti il progetto 'Food Trails' dal valore di 12 milioni di euro, vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo Horizon 2020. Lo scopo del progetto dedicato all'alimentazione sostenibile è fornire ai cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti puntando sulla creazione di sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Nello specifico, al Comune di Milano saranno assegnati 1 milione 640 mila euro, di questi 450mila saranno dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città. "Siamo orgogliosi di un risultato che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy", ha dichiarato il vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo, come riporta Osservatore Meneghino. "A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili.

E andiamo avanti". Nel progetto sono inoltre coinvolti **Fondazione Cariplo** e **Fondazione**



Good News

- 

IL NUOVO METODO DI SANIFICAZIONE AD OZONO 'MADE IN ITALY'
- 

CLAUDIO ROTUNNO LANCIA LA CARICA DEL MONDO IMPRENDITORIALE
- 

LA RIPARTENZA DEL RISTORANTE BERTON MILANO
- 

NASCE LA PIATTAFORMA "PANACEA" PER TUTTE LE PROBLEMATICHE...
- 

OPENBAR È UN'APPLICAZIONE MOBILE NATA A MILANO

Politecnico di Milano le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Presenti anche **Eurocities**, gli uffici di Brussels di **Slow Food International**, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde. Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo, ma senza budget: Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

[Succ >](#)



SOCIAL DAY: IN TUTTA ITALIA. LA COMUNICAZIONE DIGITALE



PORTE APERTE ALLA RISTORAZIONE, LE LINEE GUIDA PER GLI...



IL CANARINO NELSON WHITMAN PORTA LE SUE MASCHERINE AI...



PARMA SARÀ CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA ANCHE NEL 2021



AEROPORTO CRISTOFORO COLOMBO DI GENOVA, SISTEMA ANTI...

PREV 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 NEXT

- Le Roy s.r.l. P.IVA 08873270964 Reg. Trib. Milano nr. 321 Dir. Testata Dario Bordet -

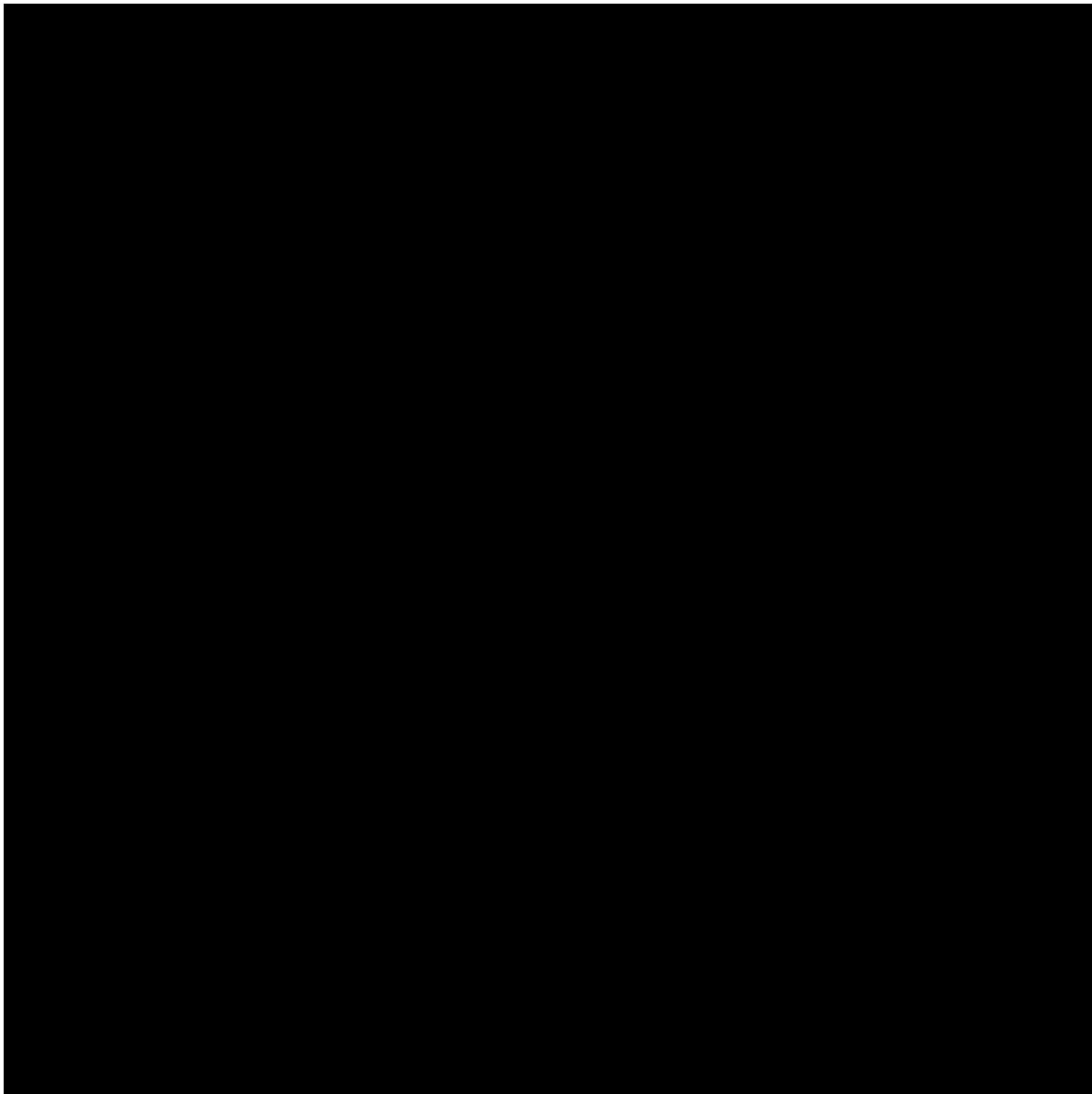
Copyright © 2014. All Rights Reserved.



italiadagustare

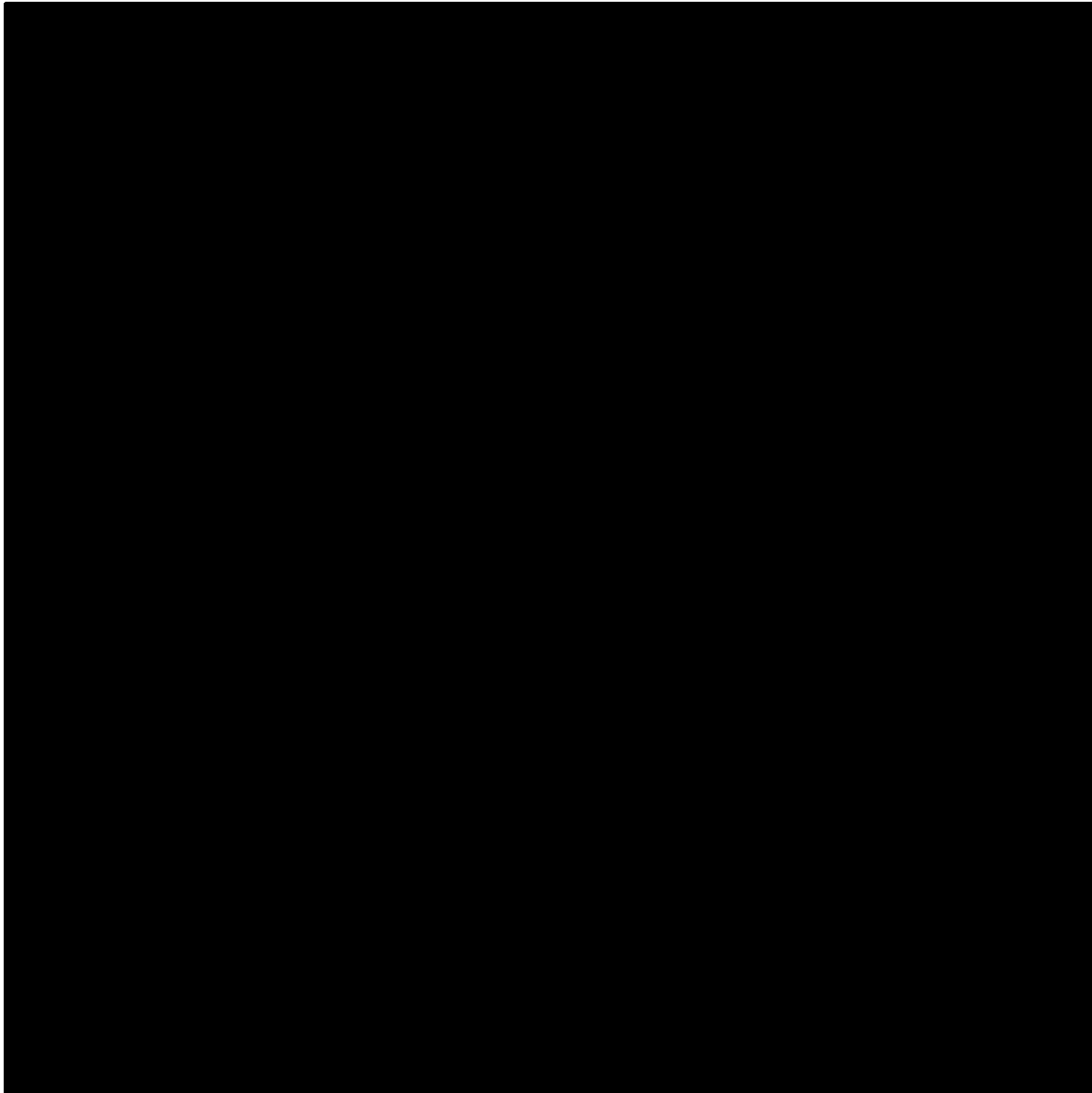


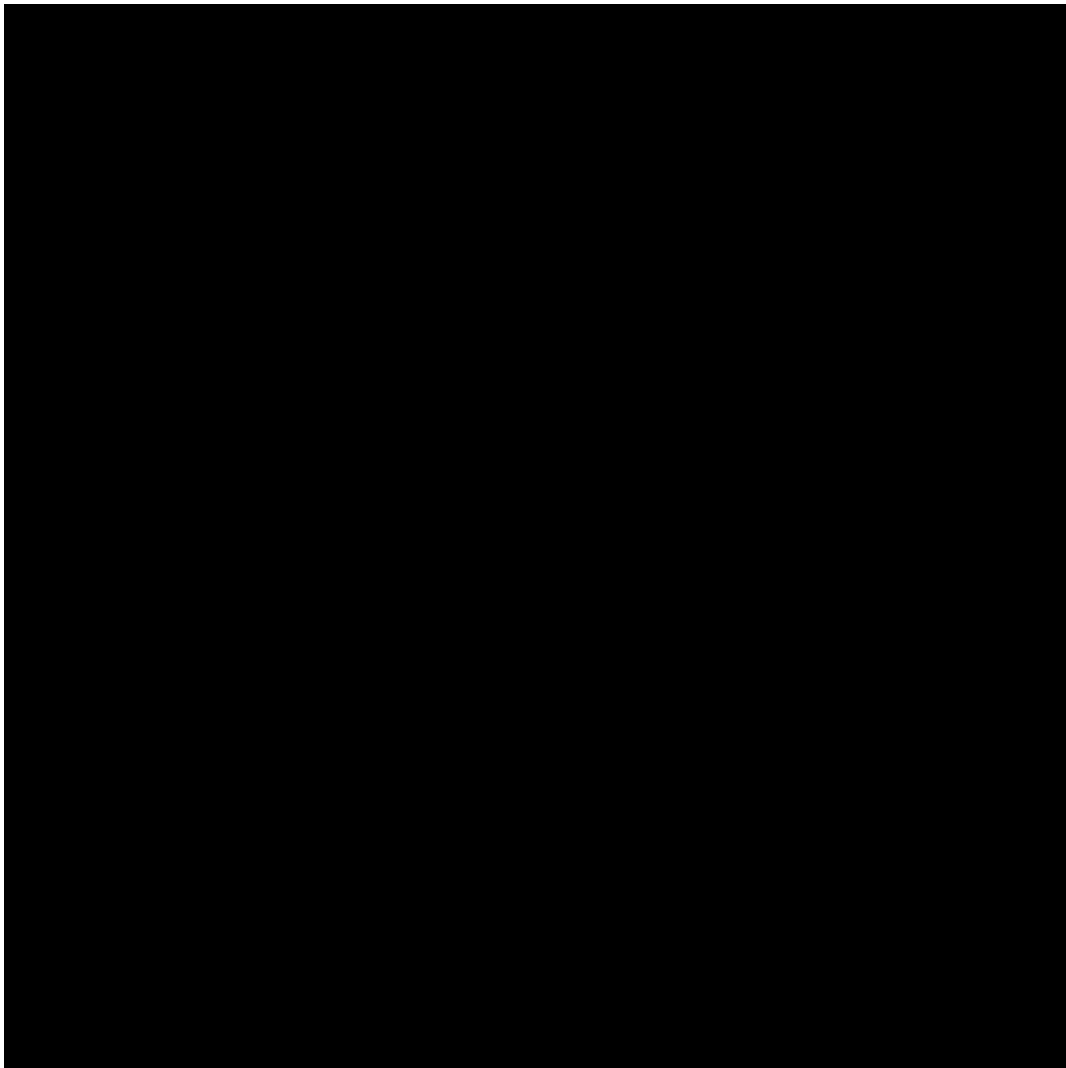
Associazione
IDG



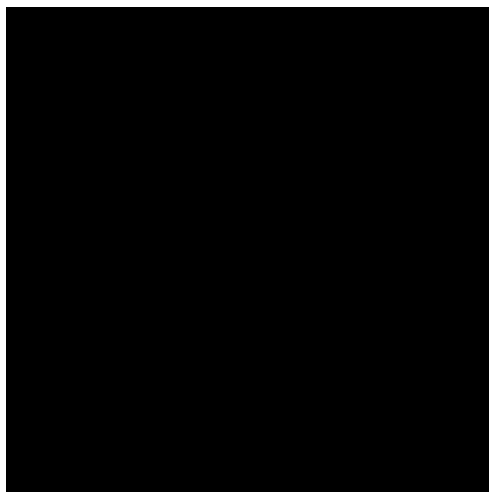
"FOOD TRAILS" VINCE IL BANDO MILANO

benessere e salute [Dario Bordet](#) - Lombardia - 12 Giugno 2020





Milano vince bando Ue sull'alimentazione sostenibile



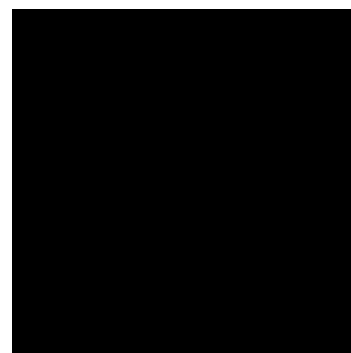
milano food policy

Milano primeggia in Europa. Il Comune coordinerà undici città, tre università e cinque importanti partner del sistema alimentare per portare avanti il progetto **'Food Trails'** dal valore di 12 milioni di euro, vincitore tra

20 diverse proposte del più grande bando europeo Horizon 2020. Lo scopo del progetto dedicato all'alimentazione sostenibile è fornire ai cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti puntando sulla creazione di sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Nello specifico, al Comune di Milano saranno assegnati 1 milione 640 mila euro, di questi 450mila saranno dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città. "Siamo orgogliosi di un risultato che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy", ha dichiarato il vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo, come riporta Osservatore Meneghino. "A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti". Nel progetto sono inoltre coinvolti **Fondazione Cariplo** e **Fondazione Politecnico di Milano** le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Presenti anche **Eurocities**, gli uffici di Brussels di **Slow Food International**, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde. Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo, ma senza budget: Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Meztli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.



SEGUICI SUI SOCIAL

[TWITTER](#)[FACEBOOK](#)[INSTAGRAM](#)

EVENTI

MOTOTEATRO OSCAR II
Piccolissimo Teatro di Milano

12 Giugno 2020

Sei qui: [News](#) | GRANDE "MILANO" VINCIE IL BANDO Ue PER "FOOD TRAILS"

Primo Piano



Eventi

[DI CULTURA SI VIVE? ...](#)

L'artistica cornice ...

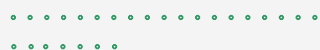
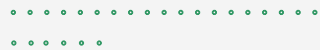
[INVITO. BRERA EXPO W...](#)

INVITO...

[INVITO 20 MAGGIO 201...](#)

RIFLES...

Riflessioni sul Futuro



GRANDE "MILANO" VINCIE IL BANDO Ue PER "FOOD TRAILS"

Pubblicato Venerdì, 12 Giugno 2020 20:29



Milano vince bando Ue sull'alimentazione sostenibile



Milano primeggia in Europa. Il Comune coordinerà undici città, tre università e cinque importanti partner del sistema alimentare per portare avanti il progetto **'Food Trails'** dal valore di 12 milioni di euro, vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo Horizon 2020. Lo scopo del progetto dedicato all'alimentazione sostenibile è fornire ai cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti puntando sulla creazione di sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Nello specifico, al Comune di Milano saranno assegnati 1 milione 640 mila euro, di questi 450mila saranno dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città. "Siamo orgogliosi di un risultato che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy", ha dichiarato il vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo, come riporta Osservatore Meneghino. "A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti". Nel progetto sono inoltre coinvolti **Fondazione Cariplo** e **Fondazione Politecnico di Milano** le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonico, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Presenti anche **Eurocities**, gli uffici di Brussels di **Slow Food International**, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde. Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo, ma senza budget: Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

BUSINESS of MILAN

FASHION | BEAUTY | DESIGN | WINE&FOOD | ART | REAL ESTATE

Milano vince bando Ue sull'alimentazione sostenibile

10 GIU 2020



Ph. Geo Darwin / Unsplash

Milano primeggia in Europa. Il Comune coordinerà undici città, tre università e cinque importanti partner del sistema alimentare per portare avanti il progetto **'Food Trails'** dal valore di 12 milioni di euro, vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo Horizon 2020.

Lo scopo del progetto dedicato all'alimentazione sostenibile è fornire ai cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti puntando sulla creazione di sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Nello specifico, al Comune di Milano saranno assegnati 1 milione 640 mila euro, di questi 450mila saranno dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

"Siamo orgogliosi di un risultato che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy", ha dichiarato il vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo, come riporta Osservatore Meneghino. "A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti".

PAMBIANCOBUSINESS OF MILAN



IN QUESTO NUMERO:
LA CITTÀ CHE CAMBIA
- Reinventing Milano
2020

DESIGN - Il real estate conquista la città

FASHION - Se Milano entra nel brand

ARTE - Il business è arte? Parola alle gallerie

BEAUTY - Il distretto del beauty con la 'filiera corta'

WINE & FOOD - Stella

Michelin, Milano sorpassa Roma

SFOGLIA | ABBONATI

PAMBIANCOTV



Al Museo Poldi Pezzoli arriva una mostra sulla moda



TV FASHION

Mcam 89, focus su trend e sostenibilità



TV FASHION

Gimel inaugura il suo primo showroom milanese

PAMBIANCOMAGAZINE



IN QUESTO NUMERO:
LA MODA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

SCENARI
La moda in Borsa ai tempi del Covid-19

LEGAL
La clausola Covid cambia i contratti

INTERVISTA Ottobello
Diesel e riparte dal 2019

SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

Nel progetto sono inoltre coinvolti **Fondazione Cariplo** e **Fondazione Politecnico di Milano** le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Presenti anche **Eurocities**, gli uffici di Brussels di **Slow Food International**, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo, ma senza budget: Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitti, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#)

ARTICOLO PRECEDENTE
 Sui Navigli in bici con l'app Arda

ARTICOLO SUCCESSIVO:
 Reinventing cities, oltre 60 proposte per 7 siti

Iscriviti alle nostre newsletter

Business of Milan (settimanale)

Cliccando sul **tasto iscriviti** accetti la [privacy policy](#) di Pambianconews

inserisci indirizzo e-mail

iscriviti

PAMBIANCODESIGN



IN QUESTO NUMERO:
LA RIVOLUZIONE DEL DOMANI

- ATTUALITÀ** Il punto di svolta
- DOSSIER** Imparare dall'emergenza
- INTERVISTA** James Bradburne
- APPROFONDIMENTO** Business model dei musei
- SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

PAMBIANCOBEAUTY



IN QUESTO NUMERO:
VENDITE IN FARMACIA 2019 - CROCI VERDI A LUCI SPENTE

- ATTUALITÀ** Profumieri in guerra sull'online
- INTERVISTA** Gatti: la nuova vita di Pupa
- ANALISI** Fatturati, terzisti con poco trucco
- PRODOTTI** Vestire lo sguardo di luce
- SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

PAMBIANCOWINE



IN QUESTO NUMERO:
HORECA, RITORNO AL FUTURO

- DOSSIER** Estate compromessa, speranze per l'autunno
- INCHIESTA** Il secondo semestre dei wine leader
- INTERVISTA** Nicola Farinetti e i piani di Eataty
- FENOMENI**
- SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

QUESTO SITO CONTRIBUISCE ALLA RUDIENDE



GAMBERO ROSSO

Abbonati

DAL *sene*
AL *barattolo*

Notizie



Food Trails. Il progetto per ripensare le politiche alimentari nella città vale 12 milioni. Coinvolta Milano

4 Glu. 2020, 02:57 | a cura di Livia Montagnoli



ULTIME NOTIZIE



Sam stag Mart a Gressoney. Il mercato del sabato dell'agricoltura di montagna in Val D'Aosta



AL CAPOLUOGO LOMBARDO SPETTERANNO 1 MILIONE E 640MILA EURO, PARTE DEI QUALI DA INVESTIRE SU MILANO RISTORAZIONE, PER MIGLIORARE IL SERVIZIO DELLE MENSE SCOLASTICHE. I FONDI EUROPEI PREMIANO INNOVAZIONE E RICERCA, E VOGLIONO INCENTIVARE LO SVILUPPO DI POLITICHE ALIMENTARI EQUE E SANE. MA COME?

PUBBLICITÀ



Horizon 2020. I fondi per Food Trails

Horizon 2020 è il programma quadro dell'Unione

Europea per la ricerca e l'innovazione relativo al periodo 2014-2020. Uno strumento attraverso il quale, con cadenza settennale, l'UE finanzia la ricerca, *"per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"*, focalizzata su tre priorità: l'eccellenza scientifica, la leadership industriale e le sfide per la società. Stanziando in totale 80 miliardi di euro in sette anni (per un ammontare superiore del 30% rispetto al programma precedente). Diversi sono i soggetti destinati a beneficiarne: università e istituti di ricerca, ricercatori individuali o gruppi di ricerca, enti pubblici o governativi nazionali, regionali o locali, organizzazioni e associazioni no-profit; ma anche industria, piccole e medie imprese (PMI) o raggruppamenti di imprese. In questo contesto ha preso le mosse il progetto **Food Trails**, che a propria volta intercetta le priorità della politica comunitaria in materia di agricoltura e alimentazione. L'Europa si è dotata di una PAC già nel 1962; e da allora è questo testo condiviso che detta le regole che governano il nostro sistema alimentare, con obiettivi economici, ambientali, sociali e sanitari.

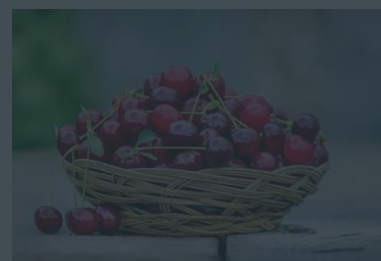
L'importanza delle politiche alimentari

Nell'ultimo ventennio si è assistito a una svolta decisiva in direzione della sicurezza alimentare e del benessere animale, priorità però ancora lungi dall'essere perfettamente attuate, anche se in quest'ottica dev'essere letto il "newgreen deal" su cui sta lavorando la Commissione Europea (a patto di saperne cogliere le opportunità, che dovranno essere recepite dai singoli Stati). Tornando a Food Trails, il progetto si è di recente aggiudicato il bando tra 20 diverse proposte pervenute alla commissione di Horizon 2020. Il merito è di un nutrito gruppo di soggetti che hanno unito le forze per elaborare strategie complementari di sviluppo alimentare, mirate a migliorare lo stile di vita alimentare di chi vive in città e ad attuare il diritto al cibo buono e sano per tutti. Una squadra internazionale (su base europea) che riunisce undici città, tre università e cinque importanti realtà del sistema alimentare, coordinate, si legge sul sito del Comune di Milano, dall'amministrazione del capoluogo lombardo (anche se capofila del progetto sarà l'Università di Cardiff, mentre questo è l'elenco di tutti i soggetti coinvolti:

Sebastiano Cossia Castiglioni:
l'etica green dell'imprenditore.
In intervista



Franco Pepe è Cavaliere al merito della Repubblica. E ci racconta la ripartenza di Pepe in Grani

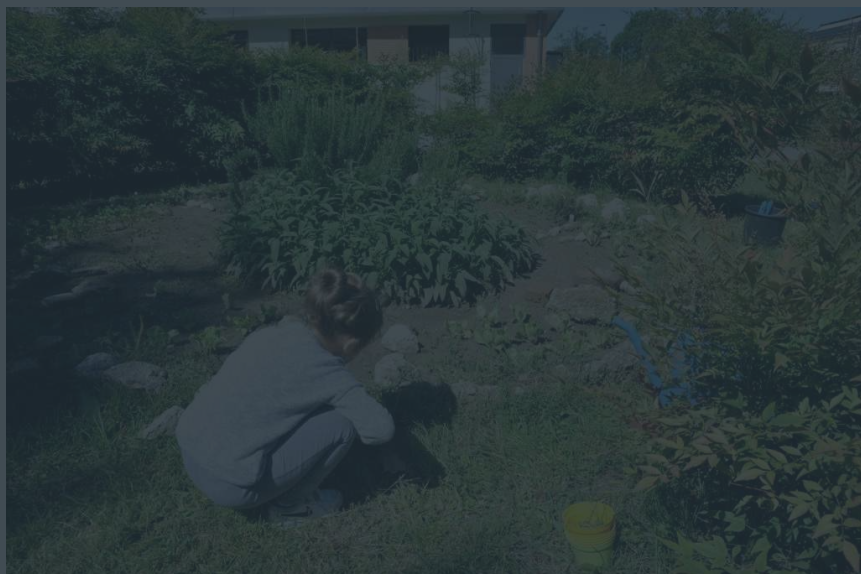


Prodotti del mese. Giugno: ciliegie e la ricetta del Pain perdu alle ciliegie



The Banker's Jam. Dalla Brianza le confetture di frutta e miele del giovane banchiere tornato alla terra

Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana; Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde, ma anche, sempre afferenti alla città di Milano, Fondazione Cariplo e Fondazione Politecnico).



Gli obiettivi del progetto Food Trails

Un bel traguardo, che in termini economici si tradurrà in 12 milioni di euro da investire per attuare i diversi progetti pilota che ogni partecipante svilupperà per proprio conto, nel rispetto delle linee guida sancite dal progetto. Con l'obiettivo di *"fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate"*. A Milano questa "vittoria" viene letta come un'opportunità ulteriore per mettere in pratica un'idea di Food policy già avviata da anni, che con qualche eccesso di retorica fa sempre riferimento all'eredità lasciata da Expo 2015. Perché la città, si specifica nella mission del progetto, deve giocare un ruolo da protagonista nel "re-immaginare" politiche alimentari partecipative, contro le disuguaglianze sociali, ambientali ed economiche. Proprio nell'atto di potenza, però, sta il nocciolo del discorso.

PUBBLICITÀ

Milano ristorazione e il ruolo delle mense scolastiche

Grazie all'aggiudicazione del bando, Milano potrà usufruire di **1 milione e 640mila euro** da investire in progetti pilota messi in atto a partire dal mese di ottobre 2020 (e fino a settembre 2023). Di questi, 450mila euro sono già stati destinati a **Milano Ristorazione**, che nel Comune gestisce per conto diretto dell'amministrazione (a differenza di altre città italiane) il servizio delle mense scolastiche. Servizio di carattere educativo, nella sua dimensione culturale oltretutto sociale. Dunque la disponibilità di mezzi apre un'importante sfida per il settore, in un momento particolarmente delicato, perché da settembre, in osservanza delle regole sanitarie ora al vaglio, anche le mense scolastiche dovranno essere ripensate per garantire la sicurezza di tutti. *"C'è un dibattito aperto sulla necessità di far evolvere un modello che dovrà prendere una nuova direzione"* spiega **Nicola Robecchi**, gastronomo ed esperto di politiche alimentari *"Sul piatto c'è la proposta delle aziende private che spingono per una standardizzazione legata al consumo di piatti freddi, direttamente nelle aule; ma anche la richiesta dei genitori, che ora tornano a sostenere con più forza l'idea di riprendere la palla in mano, preparando i pasti per i propri figli. In mezzo potrebbe arrivare un discorso ragionato della politica, a patto di saper sfruttare l'opportunità offerta dal bando: al momento il costo medio di un pasto, in una mensa scolastica, è di 4-5 euro. Che qualità si può garantire in questo modo?"*.



L'evoluzione della Food Policy di Milano

Dunque, tra i molti obiettivi in ballo, Food Trails, attraverso un ripensamento di Milano Ristorazione, potrebbe rivelarsi utile per alzare l'asticella del sistema alimentare destinato ai più giovani. I prossimi mesi saranno fondamentali per chiarire la strategia, e renderla nota. Nel frattempo proprio l'emergenza sanitaria ha spinto il Comune a incentivare buone pratiche in tema di redistribuzione del cibo (facendo capo a realtà già operative come il Banco Alimentare, per aprire anche nuovi punti distributivi) e lotta allo spreco. Mentre è in corso una ristrutturazione del sistema mercatale a lungo termine. **Anna Scavuzzo**, vicesindaco con delega alla Food Policy, si dice molto soddisfatta del risultato raggiunto con il bando:

"Vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy".

a cura di **Livia Montagnoli**

PUBBLICITÀ

Ti può interessare



le più lette..

Monticello: abitare nel verde con vista Cupolone. Ecco il nuovo concept di Europa Risorse

Riccardo Morandi, medaglia d'oro degli ingegneri strutturalisti e il collasso del viadotto di Genova

Il ruolo dell'architetto secondo Michelle Obama

"L'architettura dell'ovvio", con Renzo Piano Genova sceglierebbe la fattibilità veloce

Delrio firma il decreto Bim: dal 2019 obbligatorio per le grandi commesse

le competizioni |

Politiche pilota e progetti alimentari per 1,6 milioni entro settembre 2023

Food Trails, il Comune di Milano si aggiudica come capofila il bando europeo

di Chiara Castellani | pubblicato: 05/06/2020



Food Trails. Il Comune di Milano ha vinto il bando europeo da 12 milioni di euro, nell'ambito di **Horizon 2020**, che coinvolge 11 città, 3 Università e 5 partner del sistema alimentare. Il progetto vede in campo anche Fondazione Cariplo e **Fondazione Politecnico di Milano**, insieme alle città di Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen,

«Vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale»

Anna Scavuzzo

Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

Nella squadra ci sono anche altre 21 città senza budget: Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezziti, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

Lo scopo è fornire ai cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti favorendo allo stesso tempo la creazione di sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Tra gli obiettivi principali di "Food Trails" ci sono politiche alimentari urbane integrate e diversi progetti pilota che partiranno da ottobre 2020 fino a settembre 2023.

Al Comune di Milano verranno assegnate risorse per 1,6 milioni di euro, di cui 450mila andranno a Milano Ristorazione per l'attuazione di un nuovo progetto nelle mense scolastiche della città.

Estremamente soddisfatta del risultato si dichiara **Anna Scavuzzo**, Vicesindaco con delega alla Food Policy: «Siamo orgogliosi di un risultato che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy. A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari». Un lungo percorso consolidato anche con ExpoMilano2015.

L'idea per "Food Trails" nasce dal presupposto di riequilibrare un sistema alimentare globalizzato vulnerabile e non paritario dal punto di vista sociale, economico e ambientale. Le città coinvolte sono dunque chiamate a immaginare ed impegnarsi per attuare nuove politiche partecipative. Scopo ultimo sarà quindi quello di fornire all'UE e ai governi dei paesi coinvolti strumenti concreti e verificati per supportare lo sviluppo e il consolidamento di politiche utili e praticabili.

Proprio la partecipazione di città diverse per area geografica, tipologia, dimensioni e governance del cibo, permetterà a "Food Trails" di andare ad identificare e testare una più vasta gamma possibile di strategie.

La Pa meneghina è stata selezionata anche per un altro progetto dalla Commissione Europea sempre in ambito di Food Policy: "Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action" per la sensibilizzazione dei giovani sul tema del cambiamento climatico.

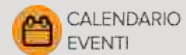
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tag: città; food

Condividi [Tweet](#)

[Torna indietro](#)

Per approfondimenti scrivere a info@ppan.it



[home](#)
[attività](#)
[ppan per](#)



[home](#)
[archivio](#)
[network](#)
[focus](#)
[risorse e temi](#)

[chi siamo](#)
[contatti](#)

Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato sulle novità

© 2017 PPAN srl via Nomentana 63, 00161 Roma - P.iva 12833371003

PPANthebrief Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 49 del 23/03/2015 - Editore: PPAN srl - Direttore responsabile: Andrea Nonni - privacy

A Milano 12 milioni da Ue per progetto Food Trails

Al centro politiche integrate per un'alimentazione sostenibile



Redazione ANSA MILANO 01 giugno 2020 11:15

 Scrivi alla redazione  Stampa

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE 

(ANSA) - MILANO, 31 MAG - Milano è la città capofila di un progetto da 12 milioni di euro dell'Unione europea dedicato politiche alimentari urbane integrate per un'alimentazione sostenibile, 'Food Trails' che ha vinto tra 20 diverse proposte nell'ambito del bando Ue Horizon 2020. Sono undici le altre città coinvolte da Copenaghen a Varsavia, da Birmingham a Bordeaux, da Bergamo a Funchal, da Salonicco e Groningen, da Grenoble a Sofia e Tirana.

L'obiettivo è quello di fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640 mila euro, di cui 450 mila euro dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

Altri attori coinvolti sono Fondazione Cariplo, [Fondazione Politecnico](#) di



DALLA HOME



Intesa Sanpaolo
lancia i finanziamenti
green
[Finanza e Impresa](#)



A Milano 12 milioni
da Ue per progetto
Food Trails
[Infrastrutture e Città](#)



Webuild: rating A da
Morgan Stanley Esg
per sostenibilità
[Finanza e Impresa](#)



Rifiuti: recupero Tari
con progetto green
start up Remunero
[Finanza e Impresa](#)



Visco, economia
Innovativa e più
sostenibile per
sviluppo
[Finanza e Impresa](#)



Da Tim ad Enel sfida
al Covid con la
sostenibilità
[Lavoro e Sviluppo](#)



Per studenti
educazione
finanziaria in
streaming
[Finanza e Impresa](#)

Milano, Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

La partecipazione di città di diverse dimensioni, con diverse tipologie di governance del cibo e situate nelle più svariate aree geografiche d'Europa mira a consentire a 'Food Trails' di identificare e testare una vasta gamma di strategie.

"A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari - ha commentato la vice sindaco, Anna Scavuzzo - eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi conta sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili".

Di recente, infine, anche un altro progetto di Food Policy del Comune di Milano è stato scelto dalla Commissione Europea, vincendo un finanziamento di 7,5 milioni di euro. Si tratta di "Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi del cambiamento climatico.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Smartfeed



Mazda CX-30. 100% crossover. Da oggi con BackToDrive Pack. Scopri di più.

[Mazda.it](https://www.mazda.it)

di Giovanni Iozzio

32

COVER

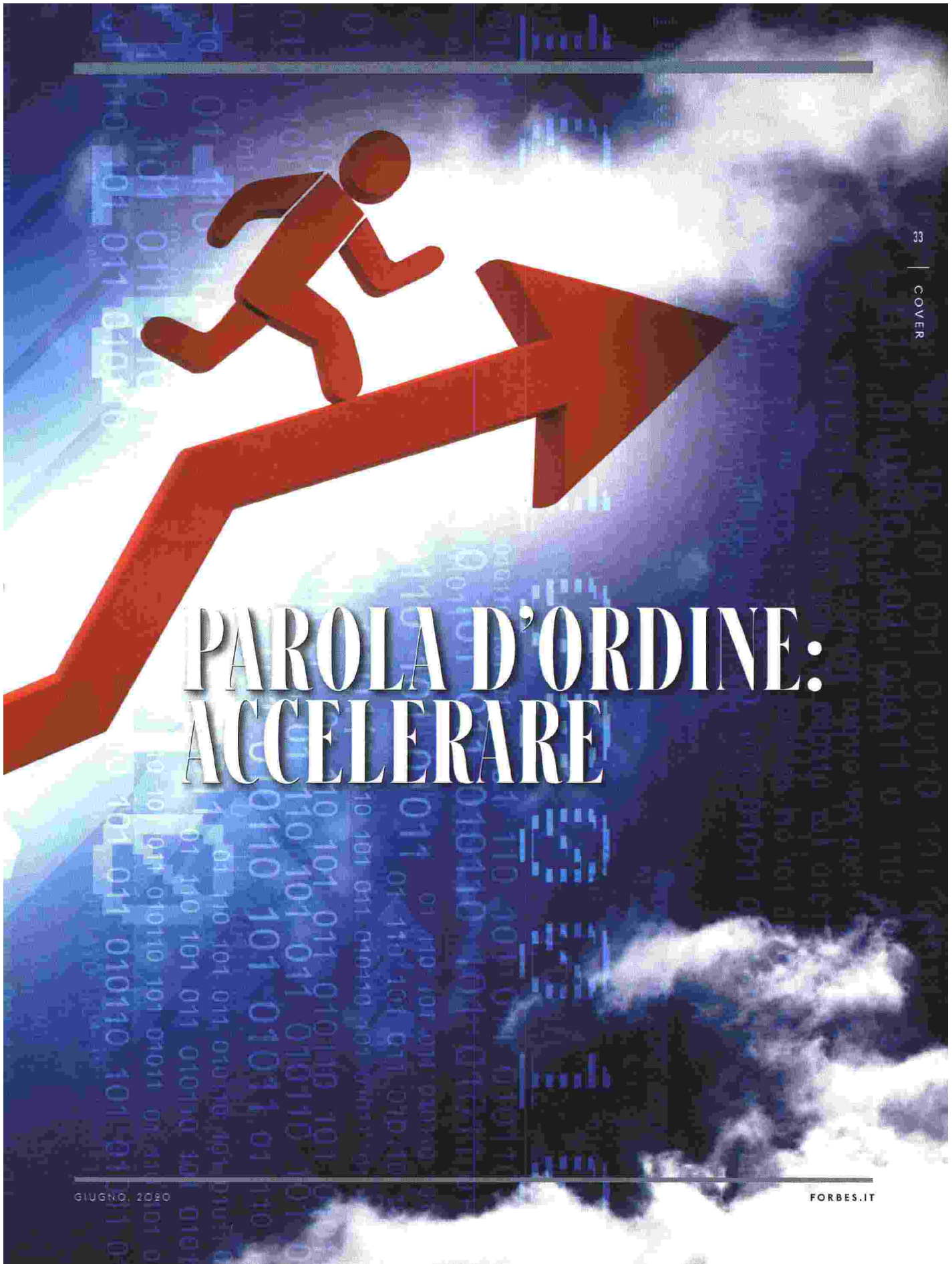
IN ITALIA SONO 200 LE REALTÀ CHE AIUTANO LE STARTUP A DIVENTARE GRANDI IMPRESE. OFFRONO UN SUPPORTO, UNA GUIDA E A VOLTE ANCHE INVESTIMENTI. POSSONO ESSERE AZIENDALI, UNIVERSITARIE, VERTICALI, MA TUTTE HANNO LO STESSO OBIETTIVO COMUNE: INNOVARE GUARDANDO AL FUTURO

FORBES.IT

GIUGNO, 2020

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

128530



33
COVER

PAROLA D'ORDINE: ACCELERARE

GIUGNO, 2020

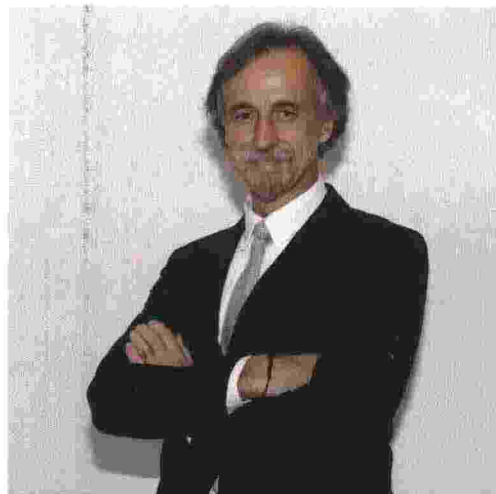
FORBES.IT

128530

Benvenuti nelle fabbriche di startup. Incubatori e acceleratori dovrebbero essere le tappe obbligate per imprenditori e manager

(ma anche per qualche politico...) che volessero regalarsi un tour ispiratore e ritrovare slancio, idee ed entusiasmo in questa difficile ripartenza dopo la pandemia. Perché chi fa impresa innovativa, e chi la sostiene, è per definizione ottimista, guarda al futuro e vede ogni difficoltà come una sfida da affrontare e, possibilmente, vincere.

Eppure quello degli incubatori e acceleratori non è un lavoro facile. Ma lo scopriremo solo viaggiando, da Nord a Sud, e sapendo che i due termini nella realtà si sono ibridati anche se una piccola differenza ci sarebbe, contenuta nella parola stessa: l'acceleratore dovrebbe appunto accelerare l'ingresso sul mercato di una giovane impresa, tempo di permanenza dai tre ai sei mesi. L'incubatore invece dovrebbe essere lo spazio in cui la guida, le cure e il supporto di esperti e capitali permettono di dischiudersi all'uovo-idea di business e diventare un'impresa-pulcino da far crescere sana e forte. Tempi di permanenza da due a cinque anni.



Vittoria Hub

Crescita assicurata

Lanciato a fine 2019, l'hub creato dalla compagnia di assicurazione al Portello di Milano è il primo incubatore in Italia dedicato all'insurtech, come viene definita l'innovazione tecnologica nelle assicurazioni. Il programma della società, di cui è ceo Gian Franco Baldinotti (nella foto), per le startup prevede tre fasi, che vanno dallo sviluppo dell'idea all'ingresso sul mercato: incubazione, adozione, accelerazione. Quattro i settori chiave per l'assicurazione: salute e benessere, casa, mobilità e azienda connessa.

Per viaggiare serve una mappa: quella di incubatori e acceleratori dice che in Italia sono poco meno di 200, secondo il Social Innovation Monitor del Politecnico di Torino, di cui 38 certificati dal Ministero dello Sviluppo Economico (sulla base di diversi requisiti, dalla superficie al numero di startup ospitate). Sono pochi o sono tanti? Risponde il professor Paolo Landoni, direttore del team di ricerca: "Non è vero che in Italia ce ne sono troppi rispetto ad altri Paesi europei. Anzi al Sud sono ancora pochini". In coda

Zcube (Zambon)

Ritrovare la salute

In Zambon viene definito "research venture" l'acceleratore aziendale ospitato all'interno di Open Zone, il campus scientifico dell'azienda farmaceutica alle porte di Milano guidato da Fabrizio Conicella. ZCube ha due anime: Zcare, che sviluppa soluzioni hi-tech per la salute, e Open Accelerator, primo programma tutto italiano dedicato alle scienze della vita. Dura 12 settimane e dopo le startup migliori possono ottenere un finanziamento fino a 100 milioni e uffici gratuiti in Open Zone.



Terna Innovation Hub

Contaminazioni di idee

Laboratori dove creare, testare e sviluppare nuove idee: sono gli Innovation Hub che Terna, la società di gestione della rete elettrica guidata da Luigi Ferraris, sta aprendo in Italia all'interno di un piano di trasformazione digitale che prevede un investimento di 700 milioni entro il 2024. A Napoli, Torino e Milano si lavora con la logica dell'open innovation: scambio e contaminazione con università, centri di ricerca, start-up e imprese.



c'è, infatti, la Calabria; al vertice la Lombardia.

Il viaggio quindi non può che cominciare al Nord, dagli incubatori universitari del Politecnico di Milano, il PoliHub, e del Politecnico di Torino, i3P, che sono ai vertici mondiali nella categoria incubatori universitari e incubatori pubblici, e dal neonato Bocconi4Innovation, che ha appena avviato la sua attività con cinque startup. In Lombardia meritano una tappa ComoNext e DigitalMagics, che si distingue per la sua natura ibrida: venture-incubator, cioè investe nelle startup che incuba. Come ha fatto dal 2005 anche H-Farm, a Roncade nella campagna fra Venezia e Treviso, che adesso è sempre più un polo di formazione digitale. Scendendo per lo Stivale, ecco Nana Bianca a Firenze, prima di arrivare a Roma, possibilmente in treno: al binario 24 della stazione Termini c'è l'edificio che ospita Luiss-Enlabs, l'incubatore lanciato da LVenture con l'università di Confindustria. Al Sud le presenze si fanno più rarefatte: Campania New Steel a Napoli, Serea a Potenza, primo e unico in Basilicata. Il tour potrebbe diventare molto più lungo e intenso se nella mappa volessimo segnare anche i poli tecnologici italiani, enti pubblico-privati che in molti casi fanno anche il lavoro di incubazione.

La fabbrica diffusa dell'innovazione, secondo gli ultimi dati disponibili, occupa poco più di mille persone, con un fatturato complessivo che non raggiunge i 400milioni. "La media dei fatturati si aggira intorno ai 2 milioni di euro", ricorda il Social Innovation Monitor, ma la mediana è 350mila euro. "È un business rischioso", sottolinea Landoni. "Basato sugli affitti degli spazi, sulla vendita dei servizi e sul ritorno degli investimenti per chi investe. La sostenibilità è sul filo del rasoio, ovunque e ancor di più in Italia dove finanza e mercato per l'innovazione sono ancora deboli. Ma acceleratori e incubatori sono un sistema utilissimo per le startup".

Non un grande business, quindi, ma importante e che sta crescendo con l'aumento di attenzione delle grandi imprese nei confronti dell'innovazione. Arrivano sul mercato i grandi player internazionali come Plug and Play, Startupbootcamp, che ha aperto a Milano un acceleratore sul fashion e a Roma sul food, o Techstars, che ha da poco attivato il suo a Torino sulla mobilità. È il momento degli incubatori verticali ed ecco l'iniziativa di Antonio Ragusa e Massimo Volpe, che hanno appena lanciato RetailHub, un virtual accelerator per portare innovazione nelle imprese del commercio: fanno scouting di startup e portano nuove idee sui tavoli dei manager.

Le aziende, specie le grandi, restano le principali clienti di incubatori e acceleratori ma molte si sono organizzate in proprio, seguendo l'esempio di corporate come Samsung, Cisco, Google o Facebook, che l'innovazione se la coltivano in casa (anche se non disdegnano le acquisizioni sul mercato). "La categorizzazione classica prevede due modelli per gli incubatori aziendali", spiegò Antonio Ghezzi, docente di strategy & entrepreneurship al Politecnico di Milano e direttore dell'Osservatorio Startup hi-tech, "l'azienda che accoglie startup su cui investe e quella che invece fa innovazione portando dentro idee che arrivano da fuori o facendo anche il contrario". La chiamano open innovation ed è una pratica sempre più diffusa negli innovation hub, parola di gran moda per indicare gli acceleratori o incubatori aziendali. Da quelli 'storici' di Tim WCap alla rete internazionale di Enel, dal Corporate Hangar di Prysmian a quello di Elema Group. "Nella pratica i modelli si sono contaminati. Oggi tutte le imprese vogliono avere un ruolo di rilievo nell'ecosistema dell'innovazione o crearne uno proprio", conclude Ghezzi. Risultato: le mappe si confondono, il viaggio si fa più nervoso. Ma l'innovazione avanza, dentro e fuori le fabbriche delle startup. **F**

DA NON PERDERE

Dal Comune di Milano 2,5

Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più clicca su "leggi di più". Questo sito utilizza cookies di terze parti. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Leggi di più](#)



- HOME
- MLANO
- ALTRE CITTÀ
- POLITICA
- CULTURA MILANO & LOVBARDIA
- NAZIONALE
- SPORT
- HIV
- LIBRI&EBOOKS

Home / Milano / Milano, 12 milioni di euro per la Food Policy col progetto "Food Trials"

PUBBLICITÀ



Milano, 12 milioni di euro per la Food Policy col progetto "Food Trials"

Tweet



di Redazione #Milano [twitter@milanonevsgaia](#) #FoodPolicy

Undici città, tre Università e cinque importanti partner del sistema alimentare coinvolti e coordinati dal Comune di Milano si sono aggiudicati 12 milioni di euro per portare avanti il progetto 'Food Trails', vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo - Horizon 2020 - vinto dal Comune di Milano come capofila.

Fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate sono gli obiettivi primari di 'Food Trails', che sarà composto da diversi progetti pilota, per i quali ora sarà avviata la co-progettazione e che saranno messi in atto a partire da ottobre 2020 (fino a settembre 2023).

Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640mila euro, di cui 450mila euro dedicati a Milano Ristorazione per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e [Fondazione Politecnico di Milano](#), mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo ("fellows cities", senza budget): Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Meztiti, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

'Food Trails' parte dal presupposto che in un sistema alimentare globalizzato fatto di vulnerabilità e disuguaglianze sociali, ambientali ed economiche, le città sono gli attori chiave per re-immaginare, attuare e impegnarsi in innovazioni delle politiche alimentari partecipative. L'obiettivo generale è dunque quello di fornire all'UE, ai governi delle città e a tutti gli attori coinvolti nel cambiamento esempi concreti di azioni da poter mettere in campo, co-progettate e verificate, per supportare lo sviluppo e il consolidamento di politiche utili e praticabili.

La partecipazione di città di diverse dimensioni, con diverse tipologie di governance del cibo e situate nelle più svariate aree geografiche d'Europa consentirà a 'Food Trails' di identificare e testare una vasta gamma di strategie.

Di recente, infine, un altro progetto di Food Policy del Comune di Milano è stato scelto dalla Commissione Europea, vincendo un finanziamento di 7,5 milioni di euro. Si tratta di "Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi del cambiamento climatico.

(31 maggio 2020)

© gaiaitalia.com 2020 - diritti riservati, riproduzione vietata

	Min	Max
	--	--
	--	mm
--	0%	
	-	
	-	
Prossimi giorni ►►		



Orario di apertura:
 Lunedì - Giovedì: 10-18.30
 Dal martedì al venerdì:
 ore 8.30-12 / 15-18.30

WWW: [www.mabarant.it](#)
 MAIL: info@mabarant.it
 TEL: +39 02 29115872

INA ASSICURA MEDIA PARTNER
 MABARANT

PUBBLICITÀ



I PIÙ RECENTI

- Dal Comune di Milano 2,5 milioni di euro ai gestori privati di Centri Prima Infanzia, Mcronidi, Nidi d'Infanzia, Nidi Famiglia 31 Maggio 2020
- L'Italia che vota con la pancia ha già trovato un nuovo eroe da seguire ("ne usciremo migliori" è già stato detto?)... 31 Maggio 2020



- Home
- Impresa
- Lavoro
- Commercio
- Milano
- Lombardia
- Agroalimentare
- Università
- Sanità

Home Milano Alimentazione: progetto pilota da 12 milioni assegnato a Milano

Milano

- Advertisement -

Alimentazione: progetto pilota da 12 milioni assegnato a Milano

31/05/2020

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter



ARTICOLI PIÙ RECENTI

Confcommercio Milano: tasse comunali troppo alte, analisi e proposte (1)

29/06/2017

Donne, Piani: assegnati primi 300 mila euro aggiuntivi per centri anti violenza regionali

09/11/2018

Blockchain agroalimentare, Sala e Rolfi (Regione): a metà febbraio chiude fase di avvio

11/02/2020

Milano: venerdì insediamento del nuovo Comitato Antimafia

26/10/2016

Bonini (Cgil): Milano, bene sui trasporti,

Milano - Undici città, tre Università e cinque importanti partner del sistema alimentare coinvolti e coordinati dal Comune di Milano si sono aggiudicati 12 milioni di euro per portare avanti il progetto 'Food Trails', vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo - Horizon 2020 - vinto dal Comune di Milano come capofila.

Fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate sono gli obiettivi primari di 'Food Trails', che sarà composto da diversi progetti pilota, per i quali ora sarà avviata la co-progettazione e che saranno messi in atto a partire da ottobre 2020 (fino a settembre 2023). Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640mila euro, di cui 450mila euro dedicati a Milano Ristorazione per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città. Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e **Fondazione Politecnico di Milano**, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde. Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo ("fellows cities", senza budget): Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezzitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara. 'Food Trails' parte dal presupposto che in un sistema alimentare globalizzato fatto di vulnerabilità e disuguaglianze sociali, ambientali ed economiche, le città sono gli attori chiave per re-immaginare, attuare e impegnarsi in innovazioni delle politiche alimentari partecipative. L'obiettivo generale è dunque quello di fornire all'UE, ai governi delle città e a tutti gli attori coinvolti nel cambiamento esempi concreti di azioni da poter mettere in campo, co-progettate e verificate, per supportare lo sviluppo e il consolidamento di politiche utili e praticabili. La partecipazione di città di diverse dimensioni, con diverse tipologie di governance del cibo e situate nelle più svariate aree geografiche d'Europa consentirà a 'Food Trails' di identificare e testare una vasta gamma di strategie. Di recente, infine, un altro progetto di Food Policy del Comune di Milano è stato scelto dalla Commissione Europea, vincendo un finanziamento di 7,5 milioni di euro. Si tratta di "Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi del cambiamento climatico.

[cambiare rotta sull'educazione](#)

27/04/2017



Condividi

Articolo precedente
Sangalli (Confcommercio): serve una forte accelerazione delle iniziative anticrisi

Prossimo articolo
Educazione: Milano, 2 milioni dal Comune al sistema educativo privato

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Cerca notizie, simboli o aziende

Cerca

Accedi



Home Finanza Il mio portafoglio Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale Industry

(↔) Italia markets closed

FTSE MIB

18.197,56

-153,64 (-0,84%)

Dow Jones

25.383,11

-17,49 (-0,07%)

Nasdaq

9.489,87

+120,88 (+1,29%)



Milano, 12 milioni di euro per il progetto 'food trails' -2-

asknews Red/Cro/Bla

Askanews 31 maggio 2020

Roma, 31 mag. (askanews) - "Siamo orgogliosi di un risultato - commenta la Vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo -, che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy. A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti".

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e [Fondazione Politecnico di Milano](#), mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo ("fellows cities", senza budget): Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Mérida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Meztiti, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

(Segue)



Potrebbe interessarti anche...

Milano

Cerca nel sito METEO

HOME | CRONACA | SPORT | FOTO | TEMPO LIBERO | ANNUNCI LOCALI | CAMBIA EDIZIONE | VIDEO

A alimentazione sicura e sostenibile, a Milano 12 milioni dalla Ue per un progetto pilota



A Milano Ristorazione andranno 450 mila euro del finanziamento europeo

Il capoluogo lombardo ha vinto, come capofila di un gruppo di città, un bando europeo per una serie di azioni di politica alimentare che coinvolgeranno anche le mense scolastiche. Scavuzzo: "Riconosciuta l'esperienza e l'eredità di Expo"

ABBONATI A **Rep:**

31 maggio 2020

A Milano arriveranno 12 milioni di euro dall'Unione europea per portare avanti un progetto dedicato all'alimentazione sostenibile, 'Food Trails' che ha vinto tra 20 diverse proposte nell'ambito del bando Ue Horizon 2020. L'obiettivo è quello di fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640 mila euro, di cui 450 mila euro dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e **Fondazione Politecnico di Milano**, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

"A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari - ha commentato la vicesindaca, Anna Scavuzzo - eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi conta sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili".

Newsletter



RESTANDO A CASA

Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus

GIORNALIERA

Restando a casa

Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus con libri, film, serie tv, videogiochi e letture d'autore

[Vedi esempio](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni](#)

Cerchi qualcosa? Scrivi qui

ENHANCED BY Google

iscriviti alla newsletter

Iscriviti



Otteni un account MT4 senza problemi



MI-LORENTEGGIO.com quotidiano.Online



Ultimo Aggiornamento: 31-05-2020 14:24:44

Updated on: 31-05-2020 14:24:44

Proverbio: Per Santa Rita (22 maggio) ogni rosa è fiorita

English

- Ambiente
- Amici a 4 zampe
- Attualità
- Cronaca
- Cultura
- Divertimenti
- Economia
- Esteri
- Musica & Spettacoli
- Politica**
- Salute
- Sport
- Tecnologia
- Viaggi
- Comuni
- Luxury

FOOD POLICY. 12 MILIONI DI EURO PER IL PROGETTO 'FOOD TRAILS'

31-05-2020 14:24:44 pm

0 Commento



Si tratta del più grande bando europeo vinto dal Comune di Milano come capofila

(mi-Lorenteggio.com) Milano, 31 maggio 2020 - Undici città, tre Università e cinque importanti partner del sistema alimentare coinvolti e coordinati dal Comune di Milano si sono aggiudicati 12 milioni di euro per portare avanti il progetto 'Food Trails', vincitore tra 20 diverse proposte del più grande bando europeo - Horizon 2020 - vinto dal Comune di Milano come capofila.

Fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari

Ultime Notizie



FOOD POLICY. 12 MILIONI DI EURO PER IL PROGETTO 'FOOD TRAILS'



EDUCAZIONE. DAL COMUNE DI MILANO 2,5 MILIONI PER SOSTENERE IL SISTEMA EDUCATIVO PRIVATO 0-6



Trezzano. 42enne cade in bici lungo l'alzaia, in codice giallo al Niguarda



Broni (Pavia). Incidente lungo la S. S. 617, deceduta 29enne

regionali più sani e sostenibili grazie a politiche alimentari urbane integrate sono gli obiettivi primari di 'Food Trails', che sarà composto da diversi progetti pilota, per i quali ora sarà avviata la co-progettazione e che saranno messi in atto a partire da ottobre 2020 (fino a settembre 2023).

Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640mila euro, di cui 450mila euro dedicati a Milano Ristorazione per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

"Siamo orgogliosi di un risultato – commenta la Vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo –, che si inserisce in un quadro di successi e che premia un grande lavoro di squadra dentro e fuori dal Comune: vince un progetto serio e innovativo, che porta un rilevante contributo economico per avviare nuove progettualità e un riconoscimento a livello internazionale che premia anni di lavoro concreto e incessante sui temi della Food Policy. A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari: eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi può contare sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili. E andiamo avanti".

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e [Fondazione Politecnico di Milano](#), mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonico, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

Il progetto sarà seguito anche da altre 21 città in tutto il mondo ("fellows cities", senza budget): Toronto, Sao Paulo, Buenos Aires, Lima, La Paz, Merida, Rio de Janeiro, Guangzhou, Seoul, Cape Town, Melbourne, New Haven, Tel Aviv, Baltimore, Washington DC, Mezitli, Kazan, Praia, Quelimane, Curitiba, Guadalajara.

'Food Trails' parte dal presupposto che in un sistema alimentare globalizzato fatto di vulnerabilità e disuguaglianze sociali, ambientali ed economiche, le città sono gli attori chiave per re-immaginare, attuare e impegnarsi in innovazioni delle politiche alimentari partecipative. L'obiettivo generale è dunque quello di fornire all'UE, ai governi delle città e a tutti gli attori coinvolti nel cambiamento esempi concreti di azioni da poter mettere in campo, co-progettate e verificate, per supportare lo sviluppo e il consolidamento di politiche utili e praticabili.

La partecipazione di città di diverse dimensioni, con diverse tipologie di governance del cibo e situate nelle più svariate aree geografiche d'Europa consentirà a 'Food Trails' di identificare e testare una vasta gamma di strategie.

Di recente, infine, un altro progetto di Food Policy del Comune di Milano è stato scelto dalla Commissione Europea, vincendo un finanziamento di 7,5 milioni di euro. Si tratta di "Food Wave-Empowering Urban Youth for Climate Action", che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sui temi del cambiamento climatico.



Trezzano. Incidenti in bici lungo le alzaie, tre giovani feriti e un 56enne investito



Turbigo. 21enne si ferisce ad una mano durante lavori in giardino



MILANO. PROTESTA DEI GILET ARANCIONI IN PIAZZA DUOMO



Notizie piu' lette



Locate Triulzi. Incidente tra TIR e auto lungo la S.P. 164



Sfugge ai controlli per il Coronavirus, inseguimento da Im tra Milano, Cusago e Trezzano

Fase 2: Anche i Testimoni di Geova adottano un protocollo in linea con il Ministero dell'Interno



LETTERA AD ALER DA UN INQUILINO ONESTO AI TEMPI DEL CORONAVIRUS




Mal tempo. Cesano: grosso albero caduto controviale Nuova Vigevanese - FOTO




Settimo Milanese. Incidente sulla ex S.S. 11, deceduta 29enne



Cesano. Messa al Parco Pertini: il Parroco risponde alle aspre critiche sui social - VIDEO INTERVISTA

 Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. [Scopri di più](#)

Notizie [Meteo](#) [Sport](#) [Video](#) [Money](#) [Oroscopo](#) [Altro >](#)

 notizie

[cerca nel Web](#)

Alimentazione sicura e sostenibile, a Milano 12 milioni dalla Ue per un progetto pilota

R La Repubblica | 6 ore fa |



A Milano arriveranno 12 milioni di euro dall'Unione europea per portare avanti un progetto dedicato all'alimentazione sostenibile, 'Food Trails' che ha vinto tra 20 diverse proposte nell'ambito del bando Ue Horizon 2020. L'obiettivo è quello di fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640 mila euro, di cui 450 mila euro dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e [Fondazione Politecnico di Milano](#), mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

"A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari - ha commentato la vicesindaca, Anna Scavuzzo - eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi conta sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili".

[Vai alla Home page MSN](#)

ALTRO DA LA REPUBBLICA

la Repubblica+

Il tuo quotidiano digitale

1 MESE 1 EURO

APPROFITTA



[Bollettino di oggi: tutti i numeri](#)

R
[La Repubblica](#)



FOOD AND NATURAL RESOURCES

Bergamo vince un bando europeo per le politiche sul cibo

Nelle casse del Comune arriveranno 510 mila euro per un progetto che durerà quattro anni.



Bergamo, 31 Maggio 2020 ore 07:55



Cibo e risorse naturali è un bando europeo che porterà nelle casse del Comune di Bergamo 510 mila euro per i prossimi quattro anni e serviranno per l'attivazione del Tavolo dell'Agricoltura che fungerà da luogo nel quale co-progettare alcune attività come: la co-progettazione di un'azione pilota sui temi food policy (ad esempio lotta allo spreco alimentare, filiere corte, diete sane, ecc); l'attuazione dell'azione pilota con budget del progetto per circa 2 anni: durante e dopo la fase di attuazione del pilota sarà sviluppato un monitoraggio degli impatti generati; il rafforzamento della Urban food policy di Bergamo; la partecipazione alle attività di trasferimento di conoscenza tra le città partner e durante gli incontri europei, all'EAT Forum e MUFPP. Il bando europeo Horizon 2020 è basato sul tema «Food and Natural Resources», per il quale Bergamo ha presentato la propria candidatura nel gennaio scorso sulla scorta del progetto di Urban Food Policy avviato dal Comune nei mesi scorsi. L'Urban Food Policy Pact è il primo patto dei sindaci sulle politiche alimentari urbane, voluto dall'ex sindaco di Milano Giuliano Pisapia e scritto dalle città in collaborazione con alcune delle più importanti organizzazioni internazionali. Bergamo è città particolarmente attiva, grazie all'attivazione del Tavolo per l'Agricoltura, ai progetti - in collaborazione con ATS - nelle mense delle scuole comunali, il progetto OI Disnà per l'accesso al cibo delle persone anziane e più fragili, l'attuazione della Legge Gadda sullo spreco alimentare, il progetto europeo BigPicnic sviluppato con l'Orto Botanico «Lorenzo Rota» e molto altro ancora. Il progetto intende sviluppare e rafforzare le azioni di food policy nelle città partner: capofila il Comune di Milano altre 18 città partner, con

TOP NEWS



CONTROLLO DEI CARABINIERI
 30enne finisce nei guai per un fallo di gomma trovato in auto

CONTRO IL GOVERNO



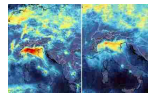
A Milano e in tutta Italia la protesta dei Gilet arancioni senza distanziamento e mascherine VIDEO

LA CONFERMA DAL GOVERNO



Dal 3 giugno via libera agli spostamenti fra tutte le regioni

ORA MANTENERE IL RISULTATO



MobilitàAria 2020 conferma: il lockdown ha ridotto traffico e inquinamento dell'aria

DOPO COVID



Rientro a scuola a settembre: le regole del Comitato tecnico-scientifico VIDEO

[Altre notizie »](#)

GLOCAL NEWS



METEO WEEKEND

Bergamo ci sono le città di Copenaghen, Varsavia, Tirana, Birmingham, Grenoble, Groningen, Salonico, Funchal (Portogallo) e Bordeaux.



Le città parteciperanno al progetto con il supporto di altri partner europei del mondo della ricerca (Università di Cardiff, Università di Copenaghen, Università di Wageningen) di alcune fondazioni attive sul tema (EAT Foundation, Slow Food International, Fondazione Cariplo) e di un network di città europee (Eurocities), oltre al supporto tecnico alla progettazione e coordinamento, seguito dalla [Fondazione Politecnico di Milano](#). «Il Bando – spiega Raoul Tiraboschi, coordinatore del tavolo sulla Food Policy di Bergamo – si pone nel complesso l’obiettivo di affrontare le sfide di fornire ai cittadini europei alimenti al prezzo giusto, sicuri e nutrienti e di creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili, ponendo la necessità di sviluppare politiche alimentari urbane integrate, in grado di interagire con la complessità del sistema alimentare. Bergamo aderendo al Patto è entrata a far parte di una piattaforma culturale e innovativa che concepita su una rete globale di città, che apprendono sperimentando e sostenendo l’attuazione di un approccio olistico alla trasformazione del sistema alimentare».

«La vittoria del bando sulla Food Policy – spiega Roberto Amaddeo, consigliere delegato del Comune di Bergamo alla Food Policy – mette in luce ancora una volta l’efficienza del nostro ufficio bandi europei. Da oggi facciamo parte di una importante rete di città europee che si prende cura dei temi della food policy e che sarà supportata da istituti universitari e associazioni internazionali di ricerca specializzati su questi argomenti. Questa è una grande occasione per programmare e selezionare azioni emblematiche sul diritto al cibo, l’agricoltura di filiera corta, la lotta allo spreco alimentare e, più in generale, sulla cultura del cibo, rafforzando il lavoro già avviato in questi ultimi anni».

Per rimanere aggiornato sulle principali notizie di tuo interesse, seguici cliccando sui social che preferisci!

[Lista WhatsApp](#)

[Pagina facebook](#)

[Instagram](#)

Aria frizzantina e instabile, ma non mancheranno sprazzi di sole | Previsioni meteo Lombardia

IN MANETTE



Prometteva di guarirli con la magia: ai domiciliari il Mago Candido e la sua famiglia

NEL MILANESE



Vicesindaca indossa mascherina con motto fascista in Municipio FOTO

NUOVI PROGETTI



Fondazione Cariplo promuove l’Housing sociale: una casa per tutti, accessibile e inclusiva

ALLERTA ALIMENTARE



Rischio allergene non dichiarato: Despar ritira Multigrain di riso prodotto a Bergamo

[Altre notizie »](#)

VIDEO PIÙ VISTI



IL VIDEO

Riapertura tra Regioni, perché la Lombardia è ottimista (non si guarda solo l’indice Rt)

DOMENICA 31 MAGGIO



A Leffe il ricordo (anche video) di don Battista Mignani: «Eri un Angelo del Signore»

SCANTO TOTALE

Milano

Cerca nel sito METEO

HOME CRONACA SPORT FOTO TEMPO LIBERO ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO

A alimentazione sicura e sostenibile, a Milano 12 milioni dalla Ue per un progetto pilota



A Milano Ristorazione andranno 450 mila euro del finanziamento europeo

Il capoluogo lombardo ha vinto, come capofila di un gruppo di città, un bando europeo per una serie di azioni di politica alimentare che coinvolgeranno anche le mense scolastiche. Scavuzzo: "Riconosciuta l'esperienza e l'eredità di Expo"

ABBONATI A **Rep:**

31 maggio 2020

A Milano arriveranno 12 milioni di euro dall'Unione europea per portare avanti un progetto dedicato all'alimentazione sostenibile, 'Food Trails' che ha vinto tra 20 diverse proposte nell'ambito del bando Ue Horizon 2020. L'obiettivo è quello di fornire a tutti i cittadini alimenti convenienti, sicuri e nutrienti e creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili. Al Comune di Milano, in particolare, sarà assegnato 1 milione 640 mila euro, di cui 450 mila euro dedicati a Milano Ristorazione, la società dell'amministrazione che gestisce le mense scolastiche, per l'attuazione di un'azione pilota nelle mense delle scuole della città.

Altri attori milanesi coinvolti sono Fondazione Cariplo e **Fondazione Politecnico di Milano**, mentre le città che partecipano al partenariato sono Copenaghen, Varsavia, Birmingham, Bordeaux, Bergamo, Funchal, Salonicco, Groningen, Grenoble, Sofia e Tirana. Coinvolti anche Eurocities, gli uffici di Brussels di Slow Food International, l'EAT Forum norvegese e le Università di Cardiff, Wageningen e Roskilde.

"A Milano viene riconosciuta l'esperienza maturata in questi anni sulle politiche alimentari - ha commentato la vicesindaca, Anna Scavuzzo - eredità di Expo2015 è anche il Milan Urban Food Policy Pact, che oggi conta sulla partecipazione e sullo scambio di buone pratiche per oltre 200 città in tutto il mondo, che si impegnano per promuovere sistemi alimentari urbani sostenibili".

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

TrovaRistorante a Milano

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Approfondisci](#) [Ok](#)

Archivi: [Welfare Cremona](#) [Welfare Lombardia](#) [Welfare Italia](#) [Welfare Europa](#) [G. Corada](#) [C. Fontana](#) [Eco del Popolo](#)

Cerca nel sito...



Domenica, 31 maggio 2020 - ore 13.42



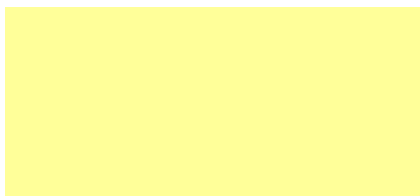
- HOME
- CREMONA
- CASALASCO
- CREMA
- PIACENTINO
- LOMBARDIA
- ITALIA
- EUROPA
- MONDO
- RUBRICHE
- VIDEO
- GARDA
- BERGAMO
- BRESCIA
- COMO
- LECCO
- LODI
- MANTOVA
- MILANO
- MONZA
- PAVIA
- SONDRIO
- VARESE
- ULTIME

[WelfareNetwork](#) » [Bergamo](#) » BERGAMO: La Food Policy di Bergamo ottiene il finanziamento Horizon 2020 per mezzo milione di euro

BERGAMO: La Food Policy di Bergamo ottiene il finanziamento Horizon 2020 per mezzo milione di euro

Il Comune di Bergamo si aggiudica un altro bando europeo

Domenica 31 Maggio 2020 | Scritto da Redazione



SEGUI WELFARE NETWORK



Seleziona lingua

Eventi e iniziative

Maggio 2019 **CERCA**

24 Ottobre 2020 20:00 - 23:00

Teatro Zenith, Casalmaggiore CR

'FINCHE' SOCIAL NON CI SEPARI'

01 Maggio 2021 - 23:59

In tutto il mondo

Festa dei Lavoratori ,Festa del 1° maggio

PER LA PUBBLICITÀ SU



 Uggeri Pubblicità
 promuove la tua realtà


COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA

MERCATINI SOLIDALI DELL'USATO

PIADENA - Via Bassa, 5

CANOVE DE' BIAZZI - Via Sommi, 6
(Torre de' Picenardi)CREMONA - CENTRO DEL RIUSO
Via dell'Annona, 11AIUTACI A SALVARE
LA VITA DI UN BAMBINO

FIRMA PER IL 5x1000 A POBIC

CODICE FISCALE:
98049170172

URBAN FOOD POLICY PACT

Il Comune di Bergamo vince un nuovo bando europeo: si tratta dell'ambito Horizon 2020 sul tema "Food and Natural Resources", per il quale Bergamo ha presentato la propria candidatura nel gennaio scorso sulla scorta del progetto di Urban Food Policy avviato dal Comune nei mesi scorsi dal capoluogo.

L'Urban Food Policy Pact è il primo patto dei Sindaci sulle politiche alimentari urbane, voluto dall'ex sindaco di Milano Giuliano Pisapia e scritto dalle città in collaborazione con alcune delle più importanti organizzazioni internazionali. Bergamo è città particolarmente attiva, grazie all'attivazione del Tavolo per l'Agricoltura, ai progetti - in collaborazione con ATS - nelle mense delle scuole comunali, il progetto OI Disnà per l'accesso al cibo delle persone anziane e più fragili, l'attuazione della Legge Gadda sullo spreco alimentare, il progetto europeo BigPicnic sviluppato con l'Orto Botanico "Lorenzo Rota" e molto altro ancora.

Il progetto candidato all'Horizon 2020 ha titolo "FOOD TRAILS" e intende sviluppare e rafforzare le azioni di food policy nelle città partner: capofila il Comune di Milano altre 18 città partner, con Bergamo ci sono le città di Copenaghen, Varsavia, Tirana, Birmingham, Grenoble, Groningen, Salonicco, Funchal (Portogallo) e Bordeaux.

Le città parteciperanno al progetto con il supporto di altri partner europei del mondo della ricerca (Università di Cardiff, Università di Copenaghen, Università di Wageningen) di alcune fondazioni attive sul tema (EAT Foundation, Slow Food International, Fondazione Cariplo) e di un network di città europee (Eurocities), oltre al supporto tecnico alla progettazione e coordinamento, seguito dalla **Fondazione Politecnico di Milano**.

Il Budget totale del progetto è di €11.937.057, di cui €509.250 destinate al Comune di Bergamo. Il progetto durerà 4 anni (2020-24) e le principali attività previste per le città sono le seguenti:

- attivazione o rafforzamento del Tavolo dell'Agricoltura che fungerà da luogo nel quale co-

progettare insieme le altre attività

- co-progettazione di un'azione pilota sui temi food policy (ad esempio lotta allo spreco alimentare, filiere corte, diete sane, ecc)

- attuazione dell'azione pilota con budget del progetto per circa 2 anni: durante e dopo la fase di attuazione del pilota sarà sviluppato un monitoraggio degli impatti generati

- rafforzamento della Urban food policy di Bergamo

- partecipazione alle attività di trasferimento di conoscenza tra le città partner e durante gli incontri europei, all'EAT Forum e MUFPP.

“Il Bando – spiega Raoul Tiraboschi, coordinatore del tavolo sulla Food Policy di Bergamo

- si pone nel complesso l'obiettivo di affrontare le sfide di fornire ai cittadini europei alimenti al prezzo giusto, sicuri e nutrienti e di creare sistemi alimentari regionali più sani e sostenibili, ponendo la necessità di sviluppare politiche alimentari urbane integrate, in grado di interagire con la complessità del sistema alimentare. Bergamo aderendo al Patto è entrata a far parte di una piattaforma culturale e innovativa che concepita su una rete globale di città, che apprendono sperimentando e sostenendo l'attuazione di un approccio olistico alla trasformazione del sistema alimentare.”

“La vittoria del bando sulla Food Policy – spiega Roberto Amadeo, Consigliere delegato del Comune di Bergamo alla Food Policy - mette in luce ancora una volta l'efficienza del nostro ufficio bandi europei. Da oggi facciamo parte di una importante rete di città europee che si prende cura dei temi della food policy e che sarà supportata da istituti universitari e associazioni internazionali di ricerca specializzati su questi argomenti. Questa è una grande occasione per programmare e selezionare azioni emblematiche sul diritto al cibo, l'agricoltura di filiera corta, la lotta allo spreco alimentare e, più in generale, sulla cultura del cibo, rafforzando il lavoro già avviato in questi ultimi anni.”

11 visite



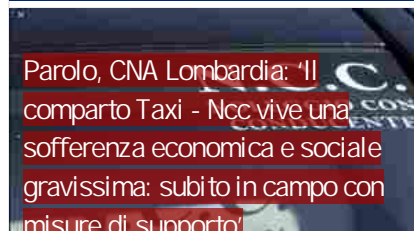
Venerdì 29 Maggio 2020

AppQuality azienda nata all'interno del Campus di Cremona del Politecnico di Milano ottiene un round di investimento da 3,5 milioni di euro.



Giovedì 30 Aprile 2020

Open Day online del Politecnico di Milano Sabato 2 maggio sessione live con il Polo di Cremona



Sabato 16 Maggio 2020

Daniele Parolo, presidente CNA Lombardia sul DL Rilancio: Un buon impianto, ora il governo sia veloce.

